

**ATTO COSTITUTIVO**

**DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**

**"SHANTA PANI TORINO YOGA APS"**

L'anno 2022, il giorno 19 del mese di Dicembre i Signori:

- **Stefania D'Ammicco** nata a Torino (TO) il 23/03/1983 e residente a Torino (TO) in via Della Consolata n.8, Cap 10122, C.F. DMMSFN83C63L219D;

- **Davide Dal Farra** nato a Torino (TO) il 15/08/1981 e residente a Torino (TO) in via Della Consolata n.8, Cap 10122, C.F. DLFDVD81M15L219H;

- **Maria Antonietta Sonnessa** nata a Melfi (PZ) il 11/06/1954 e residente a Settimo Torinese (TO) in via Novara n.4, Cap 10036, C.F. SNNMNT54H51F104T;

- **Vitantonio D'Ammicco** nato a Bari (BA) il 06/06/1951 e residente a Settimo Torinese (TO) in via Novara n.4, Cap 10036, C.F. DMMVNT51H06A662N;

- **Sandra Carlin** nata a Adria (RO) il 14/09/1949 e residente a Torino (TO) in via Lombriasco n.5, Cap 10139 C.F. CRLSDR49P54A059A;

- **Silvia Danovaro** nata a Genova (GE) il 10/08/1972 e residente a Genova (GE) in via Dall'Orto 3/39, Cap 16142, C.F. DNVSLV72M50D969L;

- **Fabio Botta** nato a Genova (GE) il 10/05/1970 e residente a Genova (GE) in via Dall'Orto 3/39 n.4, Cap 16142, C.F. BTTFBA70E10D969N;

convengono e stipulano quanto segue:

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

**Articolo 1)** Tra i signori sopra menzionati, come soci fondatori in numero non inferiore a 7, viene costituita, ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117 l'Associazione di Promozione sociale non riconosciuta denominata "**SHANTA PANI TORINO YOGA APS**".

**Articolo 2)** L'Associazione ha sede in via Dei Quartieri 12 a Torino, Cap 10122. Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Torino. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Torino non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Essa opera nel territorio della provincia di Torino, ed intende operare anche a livello Nazionale. A decorrere dall'avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "APS" o l'indicazione di "associazione di promozione sociale" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi

**"Shanta Pani Torino Yoga APS"**. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Articolo 3)** L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

**Articolo 4)** Sono Organi Sociali: a) l'Assemblea dei Soci; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente del Consiglio Direttivo; d) L'organo di controllo, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore; e) L'organo di revisione, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

**Articolo 5)** L'Associazione avrà come **principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto Sociale, che fa parte integrante del presente Atto costitutivo, l'assenza di fini di lucro, l'esclusivo perseguimento dei fini di Promozione Sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative e sovranità dell'assemblea.** L'associazione perseguirà, inoltre le seguenti finalità istituzionali:

- La promozione del benessere Psicofisico degli individui e della collettività attraverso la diffusione, l'insegnamento e la pratica di qualsiasi attività olistica complementare
- Organizzazione e creazione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale così come indicato all'articolo 5 del D.lgs. 117/2017
- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

**Articolo 6)** Le risorse economiche e il patrimonio dell'associazione sono costituiti da:

- Quote associative
- Contributi privati e pubblici
- Donazioni e lasciti testamentari

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

- Rendite patrimoniali			
- Attività di raccolte fondi, così come disciplinato dall'articolo 7 del D.lgs. 117/2017			
- Rimborsi da convenzioni			
- Ogni altra entrata ammessa dalle disposizioni del D.lgs. 117/2017			
Gli associati receduti, esclusi o comunque cessati hanno totale assenza di diritti sul Patrimonio dell'Associazione. Le quote e i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.			
<b>Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.</b>	<b>Stefania D'Ammicco</b>	<b>Davide Dal Farra</b>	<b>Maria Antonietta Sonnessa</b>
<b>Articolo 7)</b> I diritti e i doveri dei soci, così come i requisiti richiesti per la loro ammissione e le relative procedure sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 117/2017 e sono richiamati nello Statuto allegato agli articoli 6, 7 e 8.	Presidente	Vicepresidente	Segretario
<b>Articolo 8)</b> Le norme sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del Patrimonio sono conformi alle disposizioni del D.lgs. 117/2017 e sono richiamate nello Statuto allegato agli articoli 17 e 32.			
<b>Articolo 9)</b> A comporre il primo Consiglio Direttivo, tutti i componenti, all'unanimità, eleggono i Signori <b>Stefania D'Ammicco, Davide Dal Farra e</b>			
Atto Esente da Imposta di Bollo ex articolo 82 c. 5 D.lgs. 117/2017 Pagina 4 di 37			

**Maria Antonietta Sonnessa**, i quali accettano la carica. Gli stessi componenti,  
seduta stante, eleggono

Presidente **Stefania D'Ammicco**;

Vice Presidente **Davide Dal Farra**;

Segretaria **Maria Antonietta Sonnessa**;

i quali accettano le rispettive cariche.

**Articolo 10)** Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono  
ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita. Si stabilisce, inoltre, che per il  
primo anno sociale la **quota associativa annuale sia pari a 10 euro.**

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 Dicembre 2023.

**Articolo 11)** Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le  
parti si richiamano alle vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni, in  
particolare dalle disposizioni del Codice Civile e del D.lgs. 117/2017.

Letto, Firmato e sottoscritto:

La Signora Stefania D'Ammicco \_\_\_\_\_

Il Signor Davide Dal Farra \_\_\_\_\_

La Signora Maria Antonietta Sonnessa \_\_\_\_\_

Il Signor Vitantonio D'Ammicco \_\_\_\_\_

La Signora Sandra Carlin \_\_\_\_\_

**Stefania D'Ammicco**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

Presidente

Vicepresidente

Segretario

La Signora Silvia Danovaro \_\_\_\_\_

Il Signor Fabio Botta \_\_\_\_\_

Allegato A)

## STATUTO

### DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

#### "SHANTA PANI TORINO YOGA APS"

### COSTITUZIONE E SCOPI

#### Articolo 1) Denominazione e sede

E' costituita nel rispetto del codice Civile, del D.lgs. 117/2017 (e dei suoi decreti attuativi e modifiche successive) l'Associazione di Promozione Sociale "**Shanta Pani Torino Yoga Aps**" con sede in Via Dei Quartieri 12, 10122 Torino; essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia e l'Associazione assume la forma giuridica di **Associazione di promozione sociale, apartitica e aconfessionale**. A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale.

Il trasferimento relativo alla sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione, una volta iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ne indicherà gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

#### Articolo 2) Statuto

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

L'Associazione di Promozione sociale Shanta Pani Torino Yoga APS, è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 Luglio del 2017, n. 117, delle norme di attuazione, delle leggi regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

### **Articolo 3) Efficacia dello Statuto**

Lo Statuto vincola alla sua osservanza tutti i soci. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

### **Articolo 4) Interpretazione dello Statuto**

Lo Statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri previsti dall'articolo 12 delle c.d Preleggi.

### **Articolo 5) Finalità e attività**

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro né diretto né indiretto, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**La finalità Istituzionale dell'Associazione è quella di promuovere il benessere psicofisico degli individui e della collettività attraverso la diffusione, l'insegnamento e la pratica di qualsiasi attività olistica complementare.**

Presidente	Vicepresidente	Segretario
<b>Stefania D'Ammicco</b>	<b>Davide Dal Farra</b>	<b>Maria Antonietta Sonnessa</b>



L'Associazione può svolgere attività ricreative e culturali nonché nei settori dello sport; comprese quelle discipline ed attività di carattere educativo, pedagogico, e di promozione sociale, oltre alle attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia di Associazioni. L'Associazione affiliandosi ad un Ente Nazionale con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno, si adegua e riconosce le finalità dell'Ente. La durata dell'Associazione è illimitata.

**La/le attività che l'associazione si propone di svolgere in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono:**

- Organizzazione e creazione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale così come indicato all'articolo 5 del D.lgs. 117/2017

- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale

- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

come indicato nelle lettere i) k) t) e v) dell'articolo 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017 e successive integrazioni.

**Stefania D'Ammicco**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

Presidente

Vicepresidente

Segretario

**Le attività sopra esposte verranno perseguite mediante la realizzazione delle seguenti azioni:**

- Promozione, organizzazione e partecipazione a studi, seminari, corsi didattici, tirocini, scuole, stage, congressi, pubblicazioni cartacee e sul web, materiale informatico, conferenze, manifestazioni, visite, eventi, dibattiti, inchieste, convegni in Italia e all'estero, in materia formativa, professionale, sociale e culturale;

- Sviluppo di strumenti formativi, materiali didattici su qualsiasi supporto, e modalità di formazione e tutoraggio per l'istruzione, curando e favorendo l'elaborazione, la pubblicazione e la diffusione di documentazioni, di studi, di riviste, di testi, di ricerche e sperimentazioni e di materiale didattico e formativo sulle varie discipline, cartaceo, audiovisivo, informatico o di qualsiasi altro genere;

- Promozione, organizzazione e partecipazione alle iniziative dirette a creare collaborazioni, scambi, affiliazioni e legami culturali con altre associazioni, scuole, enti o istituzioni in tutto il mondo, privati o pubblici, aventi simili finalità

È possibile, inoltre, esercitare attività diverse rispetto a quelle di interesse generale qui sopra esposte, purché siano, rispetto ad esse, secondarie e strumentali. La loro individuazione potrà essere successivamente operata da parte dell'Organo di Amministrazione dell'Associazione.

**Stefania D'Ammicco**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

Presidente

Vicepresidente

Segretario

**Articolo 6) Soci e qualifica**

Il numero dei Soci è illimitato. All'Associazione possono aderire tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e si impegnano a realizzarle; tutti i Soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee Sociali. La qualifica di Socio dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

### **Articolo 7) Ammissione dei soci**

L'ammissione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, entro 30 giorni dalla presentazione della stessa. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro dei Soci.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio direttivo comunica la decisione all'interessato entro 30 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro 60 giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della successiva convocazione.

La presentazione della domanda di ammissione, a discrezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione o alla persona da esso incaricata, anche verbalmente, dà diritto a ricevere, anche immediatamente, la Tessera Sociale. All'atto del rilascio della Tessere Sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di Socio per un intero anno sociale; non sono ammessi Soci temporanei (come previsto dal comma 8 lettera c- art.148 del TUIR).

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

<p>Nel caso di domande di ammissione a Socio presentate da minorenni, le stesse</p>	
<p>dovranno essere controfirmate dall' esercente la potestà parentale.</p>	
<p>Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte (come previsto dal comma 8 lettera f- art.148 del TUIR).</p>	
<p>Non può essere posta rispetto all'ammissione di nuovi tesserati, in ogni caso:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcuna limitazione rispetto alle condizioni economiche dell' aspirante socio</li> <li>- Alcuna discriminazione, di qualsiasi natura</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Stefania D'Ammicco</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Davide Dal Farra</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Maria Antonietta Sonnessa</b></p>
<p>L'ammissione dei soci è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. È quindi esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.</p>	<p style="text-align: center;">Presidente</p> <p style="text-align: center;">Vicepresidente</p> <p style="text-align: center;">Segretario</p>
<p><b>Articolo 8) Diritti e doveri dei soci</b></p>	
<p>I Soci hanno diritto di:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- frequentare i locali dell'Associazione ed eventuali sedi secondarie e di partecipare alle attività organizzate dall'Associazione stessa con le modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- eleggere, se iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci, liberamente gli organi sociali dell'Associazione e di essere liberamente eletti negli stessi, oltreché votare per l'approvazione e le modificazioni dei Regolamenti</li> </ul>	
<p>Atto Esente da Imposta di Bollo ex articolo 82 c. 5 D.lgs. 117/2017 Pagina 12 di 37</p>	

della stessa secondo il principio del voto singolo, di cui all'articolo 2538

comma 2 del Codice Civile

- essere informati sulle attività dell'Associazione e di controllarne l'andamento

- prendere atto dell'Ordine del Giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali

- votare nell'Assemblea purché iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi. Ciascun socio ha diritto ad un voto. Gli associati che non sono iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto né di elettorato attivo e passivo, e non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.

**E il dovere di:**

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni

- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà

- versare la quota di tesseramento secondo l'importo annualmente stabilito

- pagare le eventuali quote e contributi sociali annuali o periodici in funzione alla partecipazione ad attività istituzionali periodiche, necessari per la realizzazione delle attività organizzate, potendo così contribuire al finanziamento vitale delle attività stesse;

**Stefania D'Ammicco**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

Presidente

Vicepresidente

Segretario

<p>- osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni</p>	
<p>prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari.</p>	
<p>- prendere visione dei libri sociali</p>	
<p>Ai soci non può essere riconosciuto alcun diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota di tesseramento, e non si può collegare, in nessuna forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.</p>	
<p><b>Articolo 9) Cessazione dello status di Socio</b></p>	
<p>I Soci che cessano di appartenere all'Associazione, sono espulsi o radiati nei seguenti casi:</p>	<p><b>Stefania D'Ammicco</b> <b>Davide Dal Farra</b> <b>Maria Antonietta Sonnessa</b></p>
<p>- dimissioni volontarie;</p>	<p>Presidente</p>
<p>- quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;</p>	<p>Vicepresidente</p>
<p>- quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle Quote Sociali senza giustificato motivo. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento.</p>	<p>Segretario</p>
<p>L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione;</p>	
<p>- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute</p>	
<p>disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio o alla destabilizzazione</p>	
<p>della vita associativa;</p>	
<p>Atto Esente da Imposta di Bollo ex articolo 82 c. 5 D.lgs. 117/2017 Pagina 14 di 37</p>	

- quando, in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificato, alla prima occasione, dall'Assemblea Ordinaria. L'Associato radiato non può essere più riammesso ad eccezione dei Soci radiati per morosità, i quali potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tale riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima Assemblea dei Soci.

Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prossima assemblea regolarmente convocata; gli eventuali appelli dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine dell'giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso.

## **PATRIMONIO SOCIALE**

### **Articolo 10) Composizione del Patrimonio Sociale**

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

- dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva.

**All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte di legge (come previsto dal comma 8 lettera a- art.148 del TUIR).**

**Articolo 11) Somme versate dai soci**

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

**RENDICONTO ECONOMICO**

**Articolo 12) Redazione Rendiconto Economico**

Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre (anno solare) di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

In particolare, il bilancio d'esercizio deve essere redatto dall'Organo di Amministrazione e approvato dall'Assemblea dei Soci. Esso deve essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario



<p>di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento</p>	
<p>delle finalità statutarie. L'assemblea dovrà essere</p>	
<p>convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma comunque un tempo</p>	
<p>utile per far approvare il bilancio di esercizio entro il 30 aprile.</p>	
<p>Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione</p>	
<p>negli 8 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed</p>	
<p>ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.</p>	
<p>Se tale bilancio riporta ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate</p>	
<p>che siano inferiori a 220.000 euro potrà essere redatto nella forma del</p>	
<p>rendiconto per cassa.</p>	<p><b>Stefania D'Ammicco</b></p>
<p>Il Bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto</p>	
<p>del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del</p>	
<p>Terzo Settore.</p>	<p><b>Davide Dal Farra</b></p>
<p>Il Bilancio deve essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo</p>	<p>Presidente</p>
<p>Settore.</p>	<p>Vicepresidente</p>
<p>Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve</p>	<p>Segretario</p>
<p>rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed</p>	
<p>economico/finanziaria dell'Associazione (come previsto dal comma 8 lettera d-</p>	
<p>art.148 del TUIR). Tutti i documenti relativi al bilancio devono essere redatti ai</p>	
<p>sensi degli articolo 13 e 87 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e</p>	
<p>attuazioni.</p>	
<p>Nel caso in cui si dovessero individuare ricavi, rendite, proventi o entrate</p>	
<p>comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, sarà necessario</p>	
<p>depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il Bilancio e</p>	
<p>Atto Esente da Imposta di Bollo ex articolo 82 c. 5 D.lgs. 117/2017</p>	
<p>Pagina 17 di 37</p>	

pubblicare nel proprio sito internet il suo contenuto, secondo le linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Inoltre nel caso in cui l'Associazione dovesse avere ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominato superiori a 100.000 euro annui, dovrà in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornato nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e ai soci.

### **Articolo 13) Distribuzione dei proventi**

**L'Associazione è senza fini di lucro ed i proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.**

Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'associazione stessa per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa, o utilizzato nei termini previsti dalle leggi in vigore in materia.

### **ASSEMBLEA**

#### **Articolo 14) Tipologie di assemblea e compiti**

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci.

L'assemblea viene convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione mediante avviso collettivo (sul sito web dell'associazione e mediante comunicazione ai soci) da rendere pubblico almeno 15 giorni prima

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

della data dell'adunanza. L'avviso dovrà contenere la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

La comunicazione ai soci può avvenire anche per mezzo e-mail (o mediante altro mezzo idoneo di comunicazione scritta individuale) inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea. Il recapito considerato sarà quello indicato nel libro dei soci.

**Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie.**

L'Assemblea Ordinaria viene convocata ogni qualvolta se ne reputi la necessità per la delibera di quanto sotto esposto:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- procede alla nomina delle Cariche Sociali;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno 3 membri che propone il nome dei Soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il rendiconto economico/finanziario consuntivo e l'eventuale preventivo;
- approva gli stanziamenti per iniziative previste dal presente statuto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione dei soci, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva eventuale regolamento dei lavori assembleari

**Stefania D'Ammicco**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

Presidente

Vicepresidente

Segretario

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione			
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto			
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.			
L'Assemblea deve essere convocata obbligatoriamente almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile di ciascun anno, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per la discussione sull'attività svolta e per la programmazione delle attività future.			
Spetta all'Assemblea deliberare in merito all'eventuale modifica dello Statuto e dei regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione.	<b>Stefania D'Ammicco</b>	<b>Davide Dal Farra</b>	<b>Maria Antonietta Sonnessa</b>
L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci, o qualora l'organo direttivo lo ritenga necessario.	Presidente	Vicepresidente	Segretario
I voti espressi sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.			
Delle riunioni dell'Assemblea è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante. Il verbale viene conservato presso la sede dell'Associazione in libera visione a tutti i soci. Viene anche pubblicato sul sito web associativo ed inviato via posta elettronica ai soci.			
I soci possono intervenire all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero votare per corrispondenza o in via elettronica, purché sia sempre			
Atto Esente da Imposta di Bollo ex articolo 82 c. 5 D.lgs. 117/2017 Pagina 20 di 37			

possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, e solo nel caso in cui tale modalità sia indicata nell'avviso di convocazione.

### **Articolo 15) L'assemblea straordinaria**

L'Assemblea Straordinaria è convocata:

- tutte le volte in cui il Consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei Soci.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 15 giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'assemblea viene considerata straordinaria nel momento in cui venga convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. In tutti gli altri casi è considerata ordinaria.

### **Articolo 16) Validità e convocazione dell'assemblea**

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza dei voti dei Soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese in prima convocazione a maggioranza dei voti, e con la presenza di almeno la metà dei soci (conteggiando anche i rappresentanti per delega), mentre in seconda

**Stefania D'Ammicco**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

Presidente

Vicepresidente

Segretario

convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti, e prese comunque a maggioranza.

Le votazioni si svolgono con voto palese, tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone e nei casi in cui venga fatta richiesta di voto segreto da parte di almeno 1/10 dei presenti.

Ciascun socio può farsi rappresentare in assemblea da altro socio, mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun socio è portatore di un numero massimo di 3 o 5 deleghe. 3 quando il numero dei soci sia inferiore a 500, 5 nel caso in cui il numero sia superiore a 500.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di  $\frac{3}{4}$  dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio avverrà con voto favorevole di  $\frac{3}{4}$  dei soci sia in prima sia in seconda convocazione.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del

**Stefania D'Annicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Ciascun socio ha diritto ad un voto.

I membri dell'Organo di Amministrazione non possono votare:

- nelle deliberazioni riguardanti la loro responsabilità
- nelle deliberazioni riguardanti la nomina, la revoca, la responsabilità degli organi di revisione contabile

### **Articolo 17) Lo scioglimento dell'Associazione**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria.

Lo scioglimento dell'Associazione, sempre con delibera dell'Assemblea generale dei Soci, avviene anche quando dovesse venir meno il numero minimo dei componenti del Consiglio Direttivo previsto dalla legge e non vi sia la rielezione in tempi ragionevoli dei membri del Consiglio mancanti; in questo caso l'Associazione è costretta a cessare in quanto viene a mancare l'Organo Direttivo vitale preposto al coordinamento e direzione delle attività istituzionali.

L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione stessa. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe.

**Stefania D'Ammicco**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

Presidente

Vicepresidente

Segretario

### **Articolo 18) Modalità di voto**

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, od a scrutinio segreto o nelle altre modalità previste. Alla votazione possono partecipare tutti i presenti che abbiano la qualifica di Socio.

### **Articolo 19) Redazione dei verbali**

L'Assemblea, tanto Ordinaria che Straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato, e sottoscritto dal presidente.

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

### **Articolo 20) Formazione del Consiglio direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri, eletti dai Soci Fondatori al momento della costituzione, o dall'Assemblea dei Soci che, nel proprio ambito, nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario e fissa le mansioni eventuali degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali. E' riconosciuto al Consiglio di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. I membri del Consiglio Direttivo dovranno sempre essere in numero dispari.



Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sia presente la maggioranza dei componenti: nel caso in cui fosse composto da soli tre membri, è validamente costituito quando siano presenti tutti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea. Redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo. Delibera sull'esclusione dei soci.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, indicando il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché l'eventuale attribuzione di rappresentanza dell'ente, precisando se è disgiunta o congiunta.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del terzo settore, o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti l'espletamento dell'incarico. Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Almeno 30 giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Le deliberazioni

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

### **Articolo 21) Riunioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario o ne facciano richiesta almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.

In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario



Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

**Articolo 23) Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo**

La carica di Consigliere si perde per:

- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
- c) sopraggiunte cause di incompatibilità che riguardano l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
- d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.

Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

caso di mancata ratifica si procederà ad una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Fino alla conferma da parte dell'assemblea i consiglieri cooptati non avranno diritto di voto nelle riunioni del Consiglio direttivo.

Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

#### **Articolo 24) Il Presidente**

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma Sociale.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci sia dei terzi e può aprire e gestire, anche a firma singola, Conti Correnti. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente in ogni sua attribuzione. Il Presidente può adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

Il presidente viene eletto dall'assemblea, è rieleggibile e dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti. Decade dalla sua carica anche nel caso in cui sopraggiungano cause di incompatibilità che riguardano l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Il Presidente perde il proprio incarico anche nel caso si perda la qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.

Almeno 30 giorni prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Qualora il Presidente cessi dall'incarico per uno dei motivi indicati al comma 1 del presente articolo il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente.

Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questo sia impossibilitato, nell'esercizio delle sue funzioni.

**Stefania D'Amico**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

Presidente

Vicepresidente

Segretario

**Articolo 25) L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento**

L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da 3 membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Almeno uno dei suoi membri deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile. L'organo di controllo rimane in carica 4 anni ed è rieleggibile. Esso nomina al proprio interno un Presidente. Può essere nominato anche un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397 c.2 Codice Civile. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea. Ai membri dell'organo di controllo che non siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397 c.2 Codice Civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata per lo svolgimento della loro funzione.

I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

**Articolo 26) Competenze dell'organo di controllo**

È compito dell'organo di controllo:

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

<p>a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;</p>	
<p>b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;</p>	
<p>c) esercitare il controllo contabile;</p>	
<p>d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;</p>	
<p>e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;</p>	<p style="text-align: center;"><b>Stefania D'Ammicco</b></p>
<p>f) partecipare alle riunioni dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio; ha il diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio direttivo.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Davide Dal Farra</b></p>
<p>Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Maria Antonietta Sonnessa</b></p>
<p>L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.</p>	<p style="text-align: center;">Presidente Vicepresidente Segretario</p>
<p><b>Articolo 27) L'organo di revisione</b></p>	
<p>L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da 3 membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. I membri dell'organo di revisione devono essere iscritti al registro dei revisori legali dei conti.</p>	
<p>Atto Esente da Imposta di Bollo ex articolo 82 c. 5 D.lgs. 117/2017 Pagina 32 di 37</p>	



L'organo di revisione rimane in carica 4 anni ed è rieleggibile. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato. Esso nomina al proprio interno un Presidente. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di revisione decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea. I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

**Articolo 28) Responsabilità degli organi sociali**

Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione. I Consiglieri, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

**PERSONALE RETRIBUITO**

**Articolo 29) Personale retribuito**

**Stefania D'Ammicco**

Presidente

**Davide Dal Farra**

Vicepresidente

**Maria Antonietta Sonnessa**

Segretario

**L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri soci (fatto comunque salvo che la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato, o tramite il quale svolge la propria attività volontaria), solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità stesse. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari, o al 5% del numero degli associati.**

**Stefania D'Ammicco**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

### **Articolo 30) Volontari**

L'associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, attraverso l'associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione stessa, o altri separati provvedimenti normativi. Sono, in ogni caso, vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Presidente

Vicepresidente

Segretario

Ai fini di cui al comma precedente, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e di 150 euro mensili, e l'organo sociale delibera sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

I volontari che prestino attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi, secondo le disposizioni dell'articolo 18 del D.lgs. 117/2017.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale, al personale impiegato all'estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché agli operatori che prestino le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, numero 74.

**Stefania D'Ammicco**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

**LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI**

Presidente

Vicepresidente

Segretario

**Articolo 31) Libri sociali obbligatori**

Oltre a redigere, pubblicare e tenere aggiornati annualmente sul proprio sito web:

1. Il Bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di cui all'articolo 97

2. Le informazioni sugli eventuali emolumenti compensi, o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti, nonché agli associati

L'associazione dovrà tenere:

- a) Il libro dei soci
- b) Il libro delle adunanze e deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti
- c) Il libro delle adunanze e deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali
- d) Il registro dei Volontari

I libri di cui alle lettere a e b sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le seguenti modalità: presentazione di una domanda scritta con indicate le motivazioni della richiesta, la presa visione del divieto di estrarne copia, di alterarli, di divulgarne le informazioni contenute. L'esame dei documenti dovrà avvenire inoltre alla presenza del Responsabile Legale dell'associazione, o di un suo delegato.

**Stefania D'Ammicco**

**Davide Dal Farra**

**Maria Antonietta Sonnessa**

Presidente

Vicepresidente

Segretario

## **SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

**Articolo 32)** In caso di scioglimento l'Assemblea delibera sulla destinazione del patrimonio residuo (se presente), dedotte le passività (debiti residui ed obbligazioni varie in capo all'Associazione), per uno o più scopi stabiliti dal

presente Statuto e comunque ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità legge (come previsto dal comma 8 lettera b- art.148 del TUIR).

## **DISPOSIZIONI FINALI**

**Articolo 33)** Si stabilisce che l'Associazione si affilia ad uno o più Enti riconosciuti dal Ministero dell'Interno e ne riconosce e si conforma ai loro Statuti, Norme e Regolamenti.

**Articolo 34)** Per qualunque controversia sorgesse in dipendenza dalla esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di contenzioso, i Soci si impegnano a non aderire ad altra autorità oltre all'Assemblea dei Soci, compresa quella giudiziaria.

**Articolo 35)** Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali sulle associazioni.

Letto, confermato e sottoscritto in Torino (TO) il 19 Dicembre 2022:

Presidente: **Stefania D'Ammicco** \_\_\_\_\_

Vice Presidente: **Davide Dal Farra** \_\_\_\_\_

Segretario: **Maria Antonietta Sonnessa** \_\_\_\_\_

### **Altri Soci Fondatori:**

Fabio Botta \_\_\_\_\_

Sandra Carlin \_\_\_\_\_

Vitantonio D'Ammicco \_\_\_\_\_

Silvia Danovaro \_\_\_\_\_